

DT VII – SICILIA
UFFICIO DI SUPPORTO
SEZIONE ACQUISTI

Determinazione Prot. n. 996/RI del 19/04/2021

OGGETTO: determina di indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento del servizio di recupero tramite pontone, trasporto, demolizione e smaltimento di n. 186 imbarcazioni site presso il Comune di Lampedusa e Linosa.

CUI 97210890584202100117 CIG 8717840D24

IL DIRETTORE TERRITORIALE

Visto il D. Lgs. n. 300 del 30.07.1999 di riforma dell'organizzazione di Governo, il cui art. 57 ha istituito l'Agenzia delle Dogane;

Visto l'art. 23 *quater*, c. 1, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135 del 07.08.2012, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane a decorrere dal 01.12.2012;

Visto il Regolamento di Amministrazione ed il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane vigenti alla data del presente provvedimento;

Visto il “Manuale delle procedure dell'attività negoziale” dell'Agenzia delle Dogane, approvato dal Comitato di gestione nella seduta del 15.12.2016;

Visto l'art. 32 della Direttiva Comunitaria 2014/24/UE;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, l'art. 63, c. 2, lett. c) del medesimo Decreto;

Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 avente per oggetto: “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, così come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020.

Vista la nota prot. n. 19685/RU del 08.11.2017, a firma del Direttore Regionale *ad interim* dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Dogane per la Sicilia, recante disposizioni in materia di “Flusso degli acquisti di beni e servizi”;

Vista la nota n. 5995-RU dell'8.04.2021, con la quale l'Ufficio delle Dogane del Canale di Sicilia ha rappresentato la necessità di rimuovere, con estrema urgenza, 186 imbarcazioni

oggetto di reato di immigrazione clandestina, custodite nell'isola di Lampedusa, in attesa della loro demolizione, in siti che hanno raggiunto il livello di completa saturazione.

Considerato che sgombrare con estrema urgenza i siti di stoccaggio delle imbarcazioni costituisce condizione imprescindibile per alare e mettere a secco i natanti che, giunti all'isola di Lampedusa, vengono ormeggiati presso il Molo Favalaro, intralciando la navigazione in ambito portuale, sia delle motovedette della Capitaneria di porto e della Guardia di Finanza che dei motopescherecci privati;

Considerato che con l'approssimarsi della stagione estiva e il conseguente miglioramento delle condizioni meteomarine il flusso di arrivi al porto dell'isola di Lampedusa di natanti oggetto del reato di immigrazione clandestina notoriamente si incrementa esponenzialmente;

Ritenuto necessario ed urgente trasportare al di fuori dell'isola, a mezzo pontone, le 186 imbarcazioni di migranti da avviare a distruzione, al fine di evitare che l'attività di messa a secco dei natanti ormeggiati presso la banchina portuale si blocchi per incapienza dei siti di custodia e che il conseguente affollamento di dette unità nel molo Favalaro del porto di Lampedusa possa causare, per via di temuti affondamenti, l'inquinamento dello specchio acqueo del porto, il danneggiamento per le imbarcazioni private e pubbliche delle forze di Polizia e della Capitaneria di Porto ormeggiate o in transito, l'intralcio all'attività di accoglienza dei migranti recuperati in mare che si svolge sulla medesima banchina;

Considerato che per rimuovere e avviare a distruzione le imbarcazioni oggetto del reato di immigrazione clandestina, custodite o in arrivo presso le coste della Regione Sicilia e delle sue isole, inclusa l'isola di Lampedusa, l'Agenzia ha previsto e contemplato nei documenti di programmazione l'espletamento nel 2021 di alcune procedure contrattuali, tra queste una procedura sotto soglia comunitaria di €. 205.000,00, di prossima aggiudicazione, il cui importo però non è sufficiente a rimuovere e distruggere 186 imbarcazioni, e una procedura aperta per la stipula di un accordo quadro dell'importo di €. 3.000.000,00, i cui termini di espletamento, ancor quando ridotti per ragioni di urgenza, non appaiono idonei ad assicurare lo sgombero in tempi celeri dei siti di stoccaggio dei natanti nell'isola di Lampedusa;

Visto l'art. 63, comma 2, lett. c) del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che prevede: "quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione, non possano essere rispettati, le medesime amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Ritenuto pertanto che ricorrano i presupposti per indire una procedura ex art. 63, comma 2, lett. c) del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di recupero tramite pontone, trasporto, demolizione e smaltimento di n. 186 imbarcazioni site presso l'isola di Lampedusa, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 95 del medesimo decreto, ponendo a base d'asta il valore di €. 750.000,00 stimato prendendo a riferimento precedenti affidamenti aventi ad oggetto analoghe prestazioni;

Considerato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip;

Ritenuto opportuno, altresì, al fine di dare la massima pubblicità e trasparenza alla suddetta procedura, procedere alla pubblicazione, sul sito istituzionale internet dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli, di apposito avviso;

Vista la nota n.102590 del 15/04/2021 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, Ufficio Acquisti e Contratti, che ha autorizzato l'inserimento della procedura di € 750.000,00, IVA esclusa, nel Piano biennale 2021-2022, assicurandone la copertura finanziaria a valere sul fondo FD VERGESMER – centro di costo DT VII Direzione Regionale per la Sicilia.

Preso atto che il Codice di cui all'Anagrafica Articoli adottato da questa Agenzia è F01.0002.0001;

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Tutto quanto premesso

DETERMINA

ART. 1

Indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 95 del medesimo decreto, per l'affidamento del servizio di recupero tramite pontone, trasporto, demolizione e smaltimento di n. 186 imbarcazioni site presso l'isola di Lampedusa, oponendo a base d'asta la somma di €. 750.000,00, oltre IVA.

ART. 2

Autorizzare la spesa di € 750.000,00, escluso IVA, che trova imputazione e copertura sul fondo FD VERGESMER – centro di costo DZ20200000 Direzione Regionale per la Sicilia.

ART. 3

Dare atto che il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa.

ART. 4

Individuare il dott. Luca Benini, titolare dell'incarico di responsabilità speciale dell'Ufficio delle Dogane del Canale di Sicilia, quale Responsabile Unico del Procedimento.

Individuare il dott. Claudio De Flaviis, funzionario dell'Ufficio delle Dogane del Canale di Sicilia, quale direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 5

Approvare, quali documenti di gara, l'avviso pubblico ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, e che si trovano agli atti della Sezione Acquisti.

ART. 6

Dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al d. lgs. 33/2013.

**Il Direttore Territoriale VII Sicilia
Claudio Oliviero
Firmato digitalmente**